

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE, CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER GRANDI PROGETTI DI R&S

**MISSIONE: 4.ISTRUZIONE
E RICERCA**

**COMPONENTE: 2.DALLA
RICERCA ALL'IMPRESA**

TIPOLOGIA INCENTIVO

Finanziamento agevolato;
Fondo Perduto

DATA AVVIO

Apertura Sportello 11 Maggio
2022

RIVOLTO A

Tutte le imprese, Università e
Centri di Ricerca

RISORSE DISPONIBILI

500 milioni con questo bando;
sarà stanziata una seconda
tranche di 500 milioni entro fine
2022

L'agevolazione è rivolta alle **imprese di qualsiasi dimensione** con sede in Italia e costituite da almeno 2 anni:

- a) che esercitano attività industriale di produzione di beni o servizi e imprese di trasporto;
- b) agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) che esercitano attività ausiliarie in favore di imprese di cui alla lettera a) e b);
- d) che svolgono attività di ricerca, con personalità giuridica autonoma (centri di ricerca).

I soggetti di cui sopra, fino a un numero massimo di cinque, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro. Gli organismi di ricerca (come le Università), possono partecipare ai progetti in partenariato, ma solo come co-proponenti; e in questo caso ogni soggetto deve concorrere con almeno il 10% dei costi ammissibili o 5% se si tratta di PMI.

Sono ammissibili **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento degli stessi tramite lo sviluppo delle seguenti tecnologie abilitanti fondamentali (KET):

- Materiali avanzati e nanotecnologia;
- Fotonica e micro/nano elettronica;
- Sistemi avanzati di produzione;
- Tecnologie delle scienze della vita;
- Intelligenza artificiale;
- Connessione e sicurezza digitale.

Nell'ambito delle seguenti aree di intervento:

- Tecnologie di fabbricazione;
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche;
- Tecnologie abilitanti emergenti;
- Materiale avanzati;
- Intelligenza artificiale e robotica;
- Industrie circolari;
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio;
- Malattie rare e non trasmissibili;
- Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà;
- Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata;
- Impianti industriali nella transizione energetica;
- Competitività industriale nel settore dei trasporti;
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili;
- Mobilità intelligente;
- Stoccaggio dell'energia;
- Sistemi alimentari;
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione;
- Sistemi circolari.

Forma del finanziamento e oggetto della proposta

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto del 50% per le spese di ricerca industriale e 25% per sviluppo sperimentale. I progetti presentati in forma congiunta da più soggetti beneficiano di una maggiorazione del contributo diretto pari al 10% per PMI e organismi di ricerca, del 5% per le grandi imprese. Anche le Regioni possono contribuire con uno stanziamento pari almeno al 5% delle spese ammissibili.

Le imprese possono inoltre chiedere un finanziamento agevolato nel limite del 20% del totale spese ammissibili.

L'incentivo è erogato alle condizioni e limiti posti dal Regolamento generale di esenzione (Regolamento UE 651/2014).

Come funziona

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni è **necessario che sia definito l'Accordo per l'innovazione tra il MISE, i soggetti proponenti e le eventuali amministrazioni pubbliche interessate al cofinanziamento dell'iniziativa.**

I soggetti proponenti devono presentare al Ministero dello sviluppo economico la domanda di agevolazioni corredata della scheda tecnica, del piano di sviluppo del progetto e, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, del contratto di collaborazione.

Il Ministero, ricevuta la domanda di agevolazione, verifica la disponibilità delle risorse finanziarie e provvede all'istruttoria amministrativa, finanziaria e tecnica, sulla base della documentazione presentata.

Nel caso in cui le valutazioni istruttorie, effettuate in modalità negoziale, si concludano con esito positivo si procede alla definizione dell'Accordo per l'innovazione tra il Ministero, i soggetti proponenti e le eventuali amministrazioni pubbliche interessate al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo.

Successivamente alla stipula dell'Accordo, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare la documentazione utile alla definizione del decreto di concessione.

Le agevolazioni saranno erogate per stati di avanzamento lavori (SAL) per un massimo di 5, più l'ultimo a saldo.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, che in totale non possono essere inferiori a € 5 milioni, devono essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda ed essere riferite a:

- Personale tecnico, ricercatori e altro ausiliario impiegato nell'attività di R&S, dipendente o in rapporto di collaborazione o titolare di assegno di ricerca. Le spese del personale dipendente sono ammesse sulla base dei costi standard (decreto 24 gennaio 2018 che per le imprese prevede un costo orario compreso tra € 27 e € 75);

- Strumenti ed attrezzature di nuova fabbricazione, per quote di ammortamento nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- Servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- Spese generali calcolati su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili al progetto;
- Materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Ogni titolo di spesa non può essere inferiore a € 500.

La durata complessiva dell'investimento non può essere superiore a 36 mesi.

Termini e modalità di presentazione delle proposte

Per il primo sportello **le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 11 maggio 2022**. Mentre la **procedura di compilazione guidata è resa disponibile nel [sito internet di MCC](#) a partire dal 19 aprile 2022**.